Cucinare con i fiori, a

Se vi piacciono i fiori potrete dare prova di tutta la vostra fantasia e originalità preparando ricette colorate, allegre e divertenti.
Vi propongo due primi piatti, ma moltissime sono le idee che potete farvi venire per utilizzare i fiori, o le acque di fiori, che si trovano

Unica raccomandazione: dovete sempre controllare che i prodotti siano edibili.

Risotto alle rose rosse

facilmente in commercio.

Le rose venivano utilizzate già ai tempi degli **antichi romani** per insaporire svariate preparazioni dai cibi alle bevande.

Vi propongo un primo piatto dal sapore delicato e dal profumo intenso.

Scoprirete che questa ricetta oltre ad essere molto **semplice** è perfetta per stupire i vostri amici, grazie al fascino irresistibile dei fiori!

Ingredienti per 2 persone:

2 rose + 1 per la decorazione
200 g di riso
2 bicchieri di vino bianco
una noce di burro
500 ml di brodo vegetale



2 cucchiaini di yogurt bianco bacche di pepe rosa parmigiano grattugiato

Preparazione

Portate il brodo ad ebollizione. Togliete i **petali** alle rose, lavateli bene.

In un tegamino fate fondere una noce di burro, unite metà dei petali di rosa, fate appassire per





spettando Tu bishvat



5 minuti, unite il riso e lasciatelo tostare per 5 minuti, sfumate con il vino bianco, quando il vino



sarà evaporato, unite un mestolo di brodo bollente, mescolate e quando il riso avrà assorbito il brodo aggiungetene dell'altro, proseguite così per circa 10 minuti.

Tagliate i petali di rosa rimasti e uniteli al riso, proseguite la cottura.

Quando il riso sarà cotto unite lo yogurt, il parmigiano grattugiato e il pepe rosa macinato, impiattate e cospargete con altro pepe rosa, decorate con una bella rosa rossa.

CLAUDIA

È nonna di 5 ragazzini che vivono a Parigi: con loro adora parlare di cibo. Dirige il Museo degli Argenti di Casale Monferrato con la sua Sinagoga, la collezione di lampade di Channukà e i krumiri da sgranocchiare caldi. Per il Movimento mondiale Maccabi organizza i programmi per i giovani alla scoperta di Israele, tra sport e divertimento.



pag. 14 in cucina

Insalata di quinoa ai fiori di erba cipollina

La quinoa è una pianta erbacea molto resistente originaria delle Ande cilene e tibetane coltivata sugli altipiani, a circa 4000 metri.
Le Nazioni Unite hanno dichiarato il 2013 anno della quinoa.

Prima di svelarvi la mia ricetta vi racconto qualcosa.

La quinoa è priva di glutine quindi adatta a chi tra i vostri amici è celiaco, il suo sapore ricorda la nocciola, è ricca di minerali e fibre vegetali e ha un altissimo valore proteico. Questo 'pseudo cerale' è perfetto per le insalate calde o fredde, per cucinarlo come un risotto e per le creme e le minestre di verdura. La ricetta di quest'insalatina da consumare tiepida o a temperatura ambiente ci permette di cucinarla a qualsia ora del giorno e consumarla a piacere.



Ingredienti per 4 persone 200 g di quinoa 20/25 pomodori datterini 200 g di fagliolini











erba cipollina con i fiori olio extra vergine d'oliva sale pepe



Preparazione

Sciacquate bene la quinoa sotto l'acqua corrente, mettetela a lessare in acqua leggermente



elanceanthing Transminimum announ announ announ announ announce an



La redazione e il comitato scientifico di DafDaf si ritrovano regolarmente per ragionare su quanto fatto nei mesi precedenti e progettare i numeri che verranno. Avete idee? Suggerimenti? Richieste? Vorreste proporre un nuovo argomento? O qualcosa proprio non vi piace? Scriveteci, noi promettiamo di rispondere a tutti, e saremo felici di leggere le vostre proposte.



DAFDAF / UCEI LUNGOTEVERE SANZIO 9 ROMA 00153

oppure via posta elettronica, a: info@dafdaf.it

salata per circa 15/20 minuti, a seconda di cosa troverete scritto sulla confezione.

Nel frattempo pulite i fagiolini, fateli cuocere per qualche minuto, lasciandoli croccanti, scolateli, metteteli poi in acqua fredda con cubetto di ghiaccio così manterranno un bel colore.

Tagliate i pomodorini in quarti e i fagiolini in pezzetti non troppo grandi.

Scaldate l'olio in una padella, fate

saltare i pomodorini, aggiungete un pizzico di sale, mettete poi i fagiolini, ancora un pizzico di sale, il pepe e qualche stelo di ebra cipollina tritata sottile. Scolate la quinoa e la mettetela nella padella con il sugo di pomodorini e fagiolini e fatela insaporire bene per qualche minuto.

Servite con una bella guarnizione di fiori di erba cipollina e con un filo di olio crudo.



Daf Daf utilizza leggimi, font ad alta leggibilità di Sinnos www.sinnos.org

